

I dati al III trimestre del 2021 certificano un generale miglioramento delle dinamiche economiche rispetto allo stesso periodo del 2020. L'anno in corso è stato caratterizzato da un lato, da un miglioramento del clima di fiducia delle imprese e ciò ha determinato un'accelerazione delle aperture di nuove attività e, dall'altro da una minore inclinazione alla chiusura, probabilmente anche per effetto delle misure di sostegno messe in atto dal Governo che stanno ritardando la chiusura di numerose imprese in crisi strutturale.

A livello nazionale, tra gennaio e settembre vi sono state 255.077 aperture di nuove imprese, a fronte di 182.485 cessazioni e questo ha determinato un saldo anagrafico positivo, pari a 72.592 unità. L'anagrafe camerale ha fatto registrare andamenti positivi anche a livello regionale e provinciale.

Al 30 settembre 2021 risultano iscritte presso la Camera di commercio di Reggio Calabria 54.106 imprese (il 28,4% delle imprese regionali); in tal modo, quella di Reggio Calabria si conferma la seconda provincia per numerosità di imprese, dopo la provincia di Cosenza (69.409 imprese, il 36,4% di quelle regionali). Nel corso dei primi nove mesi dell'anno, si sono registrate 1.789 nuove imprese e vi sono state 1.101 cessazioni di attività; il saldo positivo ottenuto alla fine del periodo risulta pertanto pari a 688 unità. Il clima di moderato ottimismo ha comportato una crescita del numero delle imprese pari al +1,5% rispetto al III trimestre 2020, in linea con la crescita regionale (+1,6%) e superiore a quella registratasi a livello nazionale (+0,6%). Con riferimento al solo trimestre luglio-settembre 2021, vi sono state 1.730 iscrizioni di nuove imprese (-32,6% rispetto al trimestre precedente) e 1.049 cessazioni (-3,4% rispetto al trimestre precedente).

Riepilogo della nati-mortalità delle imprese nelle province calabresi, nel Mezzogiorno e in Italia

Gennaio-settembre 2021 (valori assoluti e variazioni percentuali)

	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Stock al 30.09.2021	Var % annuale dello stock
Cosenza	2.622	1.669	953	69.409	1,6
Catanzaro	1.321	798	523	34.799	1,6
Reggio Calabria	1.789	1.101	688	54.106	1,5
Crotone	705	462	243	18.293	1,3
Vibo Valentia	633	372	261	14.072	2,1
Calabria	7.070	4.402	2.639	190.679	1,6
<i>Mezzogiorno</i>	<i>84.299</i>	<i>54.880</i>	<i>29.419</i>	<i>2.084.077</i>	<i>1,4</i>
ITALIA	255.077	182.485	72.592	6.116.416	0,6

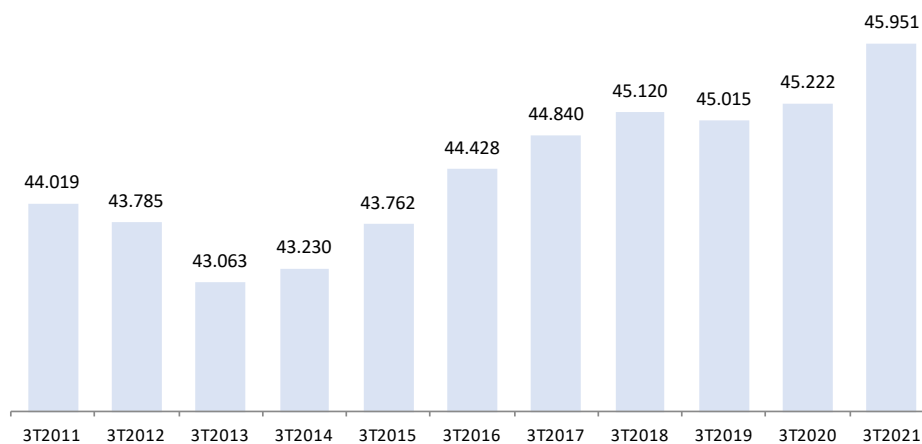
* Le cessazioni si intendono al netto di quelle d'ufficio

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Un dato che permette di comprendere l'effettivo stato di salute del tessuto imprenditoriale è quello relativo al numero di imprese attive, ossia quella quota-parte di imprese registrate che ha svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nel corso dell'anno. Al 30 settembre 2021, il loro numero risulta pari a 45.951 (+1,6% rispetto allo stesso trimestre del 2020), corrispondente all'84,9% delle imprese registrate.

Imprese attive nella provincia di Reggio Calabria

III trimestre 2011 – III trimestre 2021 (valori assoluti)



Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Il tessuto imprenditoriale reggino risulta ancora una volta caratterizzato da una consistente presenza di ditte individuali (il 66,8% del totale, +1,1% rispetto al III trimestre del 2020). Peraltro la maggior parte delle aperture avvenute tra gennaio e settembre 2021 ha riguardato questa forma imprenditoriale (+1.261, pari al 70,5% delle nuove iscrizioni) che, al contempo, risulta essere anche la più esposta alle perturbazioni generate della crisi, tant'è vero che l'85,2% delle chiusure avvenute nei primi nove mesi dell'anno ha riguardato proprio questa forma giuridica (938 in tutto).

Si evidenzia altresì un graduale aumento delle società di capitali che crescono rispetto al III trimestre del 2020 del +4,8%, arrivando a rappresentare il 18,5% delle imprese iscritte presso la Camera di commercio di Reggio Calabria. Questo dato non può che rappresentare un elemento di positività dato che le società di capitali sono generalmente più solide, organizzate e competitive; non a caso solo il 6,3% delle cessazioni avvenute tra gennaio e settembre 2021 riguarda questa forma giuridica. Minore risulta l'apporto delle società di persone al sistema imprenditoriale locale (il 10,9% del totale, -1,3% rispetto al III trimestre 2020) e delle altre forme imprenditoriali, come cooperative e consorzi (il 3,8% del totale, +1,0%).

Riepilogo della nati-mortalità delle imprese per forma giuridica nella provincia di Reggio Calabria

Gennaio-settembre 2021 (valori assoluti e variazioni percentuali)

	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Stock 30.06.2021	Var % annuale dello stock
Società di capitali	428	70	358	9.990	4,8
Società di persone	73	86	-13	5.900	-1,3
Ditte individuali	1.261	938	323	36.172	1,1
Altre forme	27	7	20	2.044	1,0
TOTALE	1.789	1.101	688	54.106	1,5

* Le cessazioni si intendono al netto di quelle d'ufficio

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Imprese registrate per settore di attività economica nella provincia di Reggio Calabria

Gennaio-settembre 2021 (valori assoluti e variazioni percentuali)

Sezione	Descrizione	Stock al 30.09.2021	Quota % del settore sul totale	Var % annuale dello stock
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	8.530	15,8	2,4
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	75	0,1	1,4
C	Attività manifatturiere	3.777	7,0	0,4
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e a.c.	38	0,1	-7,3
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	101	0,2	-2,9
F	Costruzioni	5.740	10,6	2,7
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	18.724	34,6	0,7
H	Trasporto e magazzinaggio	1.542	2,8	1,4
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.422	6,3	3,1
J	Servizi di informazione e comunicazione	758	1,4	1,7
K	Attività finanziarie e assicurative	973	1,8	3,1
L	Attività immobiliari	414	0,8	3,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.191	2,2	3,2
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.165	2,2	2,0
O	Amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale	1	0,0	-50,0
P	Istruzione	342	0,6	5,2
Q	Sanità e assistenza sociale	386	0,7	2,9
R	Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	605	1,1	4,1
S	Altre attività di servizi	1.838	3,4	1,2
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-
X	Imprese non classificate	4.484	8,3	0,0
TOTALE		54.106	100,0	1,5

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Quasi il 70,0% delle attività imprenditoriali è concentrata in quattro settori: il commercio (18.724; il 34,6% dello stock complessivo), l'agricoltura (8.530 imprese; il 15,8%), le costruzioni (5.740; il 10,6%)

e il comparto manifatturiero (3.777, il 7,0%); seguono le imprese del settore turistico (il 6,3%), dei servizi (il 3,4%) e le attività di trasporto e magazzinaggio (2,8%).

Rispetto al III trimestre 2020, crescono soprattutto le attività legate all'istruzione (342; +5,2%), le attività artistiche, sportive e di intrattenimento (605; +4,1%) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (1.191, +3,2%). In riduzione, invece, il numero delle imprese di fornitura: di energia elettrica e di gas (38, -7,3%) e di acqua (101, -2,9%); si riducono ad una sola unità le società di amministrazione pubblica e difesa.

Quadro demografico delle imprese femminili, giovanili e straniere nella provincia di Reggio Calabria

Gennaio-settembre 2021 (valori assoluti, variazioni percentuali e incidenze percentuali)

	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Stock 30.06.2021	Var % annuale dello stock	Incidenza % sul totale imprese
Femminili	491	360	131	13.007	1,4	24,0
Giovanili	648	201	447	6.363	-3,6	11,8
Straniere	155	127	28	5.001	0,8	9,2
TOTALE	1.789	1.101	688	54.106	1,5	100,0

* Le cessazioni si intendono al netto di quelle d'ufficio

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Un'ulteriore disaggregazione dello stock produttivo riguarda la tipologia prevalente dell'imprenditore. Imprese femminili, giovani e a conduzione straniera rappresentano complessivamente il 45,0% delle imprese iscritte presso la Camera di commercio di Reggio Calabria. Le imprese femminili, in crescita del +1,4% rispetto all'anno precedente, rappresentano la categoria più rilevante tra quelle in analisi quanto ad incidenza sullo stock complessivo (il 24,0%); il saldo anagrafico pari a 131 unità è dato dalla differenza tra 491 nuove iscrizioni e 360 cessazioni.

Le imprese giovanili (pari all'11,8% delle imprese totali) hanno fatto registrare un saldo anagrafico positivo pari a 447 unità (648 registrate a fronte di 201 cessazioni) pur in presenza di un calo complessivo del -3,6% rispetto al III trimestre 2020. Le imprese straniere, invece, rappresentano il 9,2% delle imprese camerali; tra gennaio e settembre 2021, sono state avviate da imprenditori con nazionalità estera, 155 nuove imprese a fronte di 127 che hanno cessato la propria attività, il che determina un bilancio positivo di 28 unità e una crescita rispetto al III trimestre del 2020 del +0,8%. Pertanto, le imprese straniere e soprattutto quelle giovani mostrano segni di maggior affanno rispetto al quadro demografico generale; non così per le imprese femminili che mostrano, invece, percentuali di crescita in linea con il dato provinciale.